

PENOMBRA



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

FEBBRAIO 2007

NUMERO 2

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2007

1 copia	€ 73,00
2 copie	€ 135,00
3 copie	€ 197,00
4 copie	€ 259,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
(con diritto alla copia per posta elettronica)	

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2007

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALCUINO (*Luciano Ronchi*)

ARGO NAVIS (*Angelo Tapinassi*)

ARTALE (*Agostino Oriani*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

COCÒ (*Margherita Barile*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

GABRY (*Gabriella La Delfa*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIPO (*Giuseppe Pontrelli*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MAGGIOLINO (*Paolo Barbieri*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ESULE (*Cesare Ciasullo*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARIOLINO (*Mario Darini*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MOSCA (*Gian Maria Tavella*)

MYRIAM (*Myriam Bein*)

NAM (*Mauro Navona*)

OLAF (*Umberto La Delfa*)

PAPE (*Paolo Andretta*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIPPO (*Giuseppe Riva*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SER BRU (*Sergio Bruzzzone*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TEX (*Carlo Barbero*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

PADUS (*Valentino Po*)

MAX GUADAGNI

FRANCESCO PAGLIARULO

ESITI DEI NOSTRI CONCORSI DEL 2006

Concorso “poetici”

1° Pasticca (p. 484) - 2° Ombretta (p. 470) - 3° Brown Lake (p. 438)

Anche nel 2006 questo Concorso ha avuto una partecipazione di notevole qualità tecnico-espressiva e, per ciò, un particolare ringraziamento di merito va a tutti gli autori.

Pasticca ha nuovamente conquistato il primo posto, dopo l'affermazione del 2004. Una produzione, la sua, che spicca per l'abilità con cui il patrimonio di alta tradizione enimmatica viene innovato da *Pasticca* ampliandone i punti di osservazione con apporti di tante originalità elaborate nell'ambito di una 'scrittura' funzionale agli effetti di straniamenti ognora fascinosi. Aggiungasi la varietà di schemi ben congegnati, spesso ardui e, invece, brillantemente affrontati. Il tutto sull'onda della sua poesia così magicamente dilogica.

La Signora della Sfinge, ovvero *Ombretta*, sul podio del secondo posto, in virtù di sei lavori colmi di dilogie tanto deliziose quanto ferree nella loro efficacia tecnica: questa la caratteristica che più stimiamo dell'Autrice, sì, quella sua agevolezza di espressività poetiche elegantissime e in grado di riassumere in un attimo l'essenza semantica dei soggetti reali.

Brown Lake, al terzo posto, si conferma autore di costante validità enimmatica, tipica della sua personalità compositiva al passo con il 'sentimento del tempo', detto con il realismo di contesti resi validi dalla decisa precisione di una tecnica ognora innovativa, immediata e veloce.

La relazione non sarebbe esauriente se non segnalassimo: il pentagono di *Berto il Delfico* tutto giocato sulla sottile e colta ironia di 'invenzioni enimmatiche'; il biscartato di *Prof* che con quelle *macchie* “solari” immette una novità creativa a tutto il contesto; l'anagramma in cui *Saclà* strania a perfezione *destriero* = *disertore* elaborato nella sua sostanzialità etimologica; e l'incastro in cui *Serse Poli* fa un'approfondita disamina sui “Conflitti africani” con vere sfumature di abilità dilogica.

A tutti i concorrenti ed a quelli che non hanno completato l'invio sei lavori PENOMBRA rinnova il più cordiale ringraziamento.

Concorso “brevi”

1° Marienrico (p. 440) - 2° Piega (p. 430) - 3° Saclà (p. 424)

Soltanto otto autori – sul complesso di tredici partecipanti – hanno elaborato sia i cinque brevi su schema, sia lo “sprizzo”-indovinello, come richiesto dal bando.

Ce ne dispiace, perché tra i cinque, diciamo così, ‘inadempienti’ v'erano brevisti che, se avessero inviato tutti i lavori prescritti, sarebbero stati presi in considerazione agli effetti di una buona classifica.

Con questa premessa, nessuna meraviglia che le vecchie “volpi” abbiano conquistato il podio, che vede primo un autore definibile, senza esagerare, conclamato: *Marienrico*. Enimmografo eccellente da sempre, nell'annata 2006 ha dimostrato, in modo particolare, di possedere vitalità e intelligenza dilogiche in quantità superiore a quanto ne potevamo immaginare. Autore dalla ‘scrittura’ limpida e lineare, tanto apparentemente ‘facile’ quanto, per contro, frutto di un rigore espressivo che non mostra mai la ‘fatica’ da sopportare per ottenere esiti siffatti. Autore gioioso e godibile in contesti sorprendentemente accattivanti per la simpatia suscitata da ‘battute’ enimmatiche bonariamente ironiche: virtù rara giacché – lo ripeteremo ogni qual volta – far sorridere è la più ardua impresa che ci sia.

A *Piega* un secondo posto che equivale un quasi ex-aequo: autore da tanto tempo stimato da noi, esponente di un'enimmografia sintetica di alta qualità: l'enimmografia della trasformazione delle dilogie in umorismo, senza mai venire meno al dettato *rigorosissimo* del componimento breve, arduo nella sua ineludibile esigenza di precisione e immediatezza, mai venendo meno a quel quid di frizzante che vivifica il senso apparente.

Ottimo terzo *Saclà*, brevista di gran garbo che sa valorizzare i suoi contesti, ognora sorvegliati, con il tocco di una gradevole ironia senza sbavature, né incertezze, né forzature semantiche (le orribili ‘stecche’ dei brevi raffazzonati). Un brevista che con il lindore della sua tecnica ci rassicura sulla continuità di quel dilogismo genialmente agile dei nostri padri.

Un ringraziamento ed una cordiale nota di merito a tutti gli altri concorrenti, da noi tenuti ai posti più alti della nostra riconoscenza per il lustro che, indipendentemente dalle classifiche, danno a PENOMBRA, che di non altro vive se non del riflesso dei loro pregi enimmatici.

Tristezza

Fine d'anno davvero triste per noi cittadini di Edipolandia e dintorni!

Infatti una notizia ha rattristato gli ultimi giorni del 2006: la “sospensione” della pubblicazione de IL LABIRINTO, per motivi di salute del suo nocchiero *Cleos*.

Personalmente ho preso molto male la notizia poiché reputo IL LABIRINTO, se mi si passa l'azzardo, mio fratello: entrambi siamo nati a Roma, insieme siamo nati nel febbraio del 1948, abbiamo un padre (*Favolino*) in comune.

Senza pensare, poi, ai tanti “zii” che affollano la mia mente: *Il Duca di San Pietro*, *Belfagor*, *Marisa*, *Muscle-tone*, *Tiburto*, *Zoroastro*, e tanti ancora fino ad arrivare a *Fantasio*, mio ottimo collaboratore – insieme con *Lionello* e *Tiberino* – nell'attuale PENOMBRA, tutti personaggi che fanno parte della mitologia enimmistica e che io ho avuto il privilegio di conoscere ed amare grazie anche al LABIRINTO.

L'augurio, per questo 2007, quindi, è che IL LABIRINTO riprenda quanto prima le pubblicazioni per la gioia di tutti noi. In particolare per *Cleos* l'augurio è che risolva al più presto l'enigma dei fastidiosi acufeni e di tornare a guidare gli amici enimmisti nei meandri del Labirinto.

Per quanto riguarda “casa nostra” non ve ne ho parlato, ma certamente vi sarete accorti che, anche per il 2007, sono riuscito a... tenere buoni i fratelli Mengarelli ed a contenere l'aumento dell'abbonamento alle sole spese postali che, a poco a poco, finiranno per pareggiare i costi di stampa!

A proposito di abbonamenti: vorrei chiudere con un grazie grande così ad *Ilion* e a *Sin & Sio*, che hanno chiuso il 2006 con un bene augurante (per loro e per noi) rinnovo per il 2008, ed a tutti coloro che hanno inviato la quota quali sostenitori. *Cameo* usava pubblicarne i nomi in una sorta d'albo d'oro, io non trovo sia giusto, ma ciò non toglie che a questi amici vada la riconoscenza non solo di PENOMBRA, ma di tutti i penombrini.

Grazie!

CESARE

IN BIBLIOTECA

Garbo e allegria di *Ombretta*

Bene ha fatto *Ombretta* a offrire nuovamente al nostro mondo i suoi INDOVINELLI IN ALLEGRIA, (*) un elegante volumetto che, oltre a essere una raccolta di tante amene ‘invenzioni’ enimmatiche, è impreziosita da una brillante “pre-messa” firmata da Favolino, alla quale diamo subito spazio qui di seguito limitatamente alla parte tecnica: *Ma, in effetti, che cos’è – oggi – un indovinello, facendo astrazione dalle ingenue questioni del folclore nostrano? Per definirlo, potremmo paragonarlo alle affascinanti “ombre cinesi”, che, sullo schermo illuminato, danno immagini di cose, fiori, animali, mentre in realtà non sono che il gioco di mani esperte, nascoste dietro la tela: “ombre cinesi”, quindi, scritte e non mimate, che un enigmografo del Seicento, il canonico lucchese Leone Santucci, definiva “ombre poetiche”.*

E davvero deliziose “ombre cinesi” sono questi indovinelli di *Ombretta* che s’impongono per le novità espressive e le elaborazioni dilogiche, e ognora per quell’allegria che titola la raccolta in esame.

Eccolo, allora, un primo esempio dell’Autrice che ha per soggetto reale *la dama* (pag. 13):

LA SPIA DI LUSO

*Distinta si presenta bicolore.
È chiaro che si presta al doppio gioco
e, pur se il nome sa di nobiliare,
il suo problema è quello di mangiare.*

Qui c’è tanto scintillio di ‘invenzioni’ agili e amene ai fini della sicura individuazione di questa *dama*, costretta a far la “spia” – lei così nobile! – per poter “mangiare”.

Altro esempio di straniamento portentoso è l’indovinello su *la forca* (pag. 19), che l’Autrice elabora con questo senso apparente:

LA FAMOSA ATTRICE

*Guardate là come procede eretta,
per le feste si dà proprio da fare...
(e se i pendenti suoi son poco belli,
il collier a bocca aperta fa restare!).*

Si rilevi la semplicità – arte suprema – del linguaggio usato da *Ombretta* con una leggerezza di espressioni direttamente proporzionale alle macabre finalità della *forca*: la tragica “festa”, i “pendenti” che da pretensiosi *pendentifs* si rivelano essere miseri impiccati, e il “collier” che, meraviglioso in prima lettura, “a bocca

aperta fa restare”, sì, epperò gl’impiccati con il collo strangolato da siffatto “collier”/cappio di *forca*.

Ma arriva un momento in cui *Ombretta* ci apre uno spiraglio di palpitante poesia, un momento in cui affiora il lirismo discreto e profondo che è proprio dell’animo di questa Signora della Sfinge: è l’indovinello su *la clessidra* (pag. 23), o meglio un piccolo enigma di una tenerezza che non ha fine:

IDILLIO MARINO

*Rivedo, quel vitino tuo sottile,
la sabbia scivolava nel tuo seno,
silenziose scorrevano le ore,
ore di un tempo diventato antico.*

In un “tempo” straordinariamente infinito, quanto garbo in quella figurina femminile dal “vitino sottile”, lì nel ‘silenzio’ di una ‘marina’ alla cui luce, espansa e vibrante, “la sabbia” tutta d’oro “scivola” in uno dei più bei ‘seni’ della moderna enimmografia.

Scegliamo, infine, una sorta di ‘evangelizzazione’ de *l’uovo* (pag. 57), trasfigurato da *Ombretta* – sempre con la sua ben misurata giocosità – addirittura ne:

IL REDENTORE

*Sulla paglia era nato e ci recava
di una vita futura una promessa,
ma poi venne venduto (uno dei dodici!)
e al dono di se stesso fu votato.
È a Pasqua che fulgente egli riapparve,
dolce a vedersi, a noi trasfigurato.*

C’è tutto: dalla “paglia” (= del presepio di Betlemme) alla predicazione di una vita futura (= il pulcino); dal tradimento da parte di “uno dei dodici” (= Giuda e la ‘dozzina’ delle ‘uova’ in vendita) al sacrificio “di se stesso”, cui era stato “votato” (= e altresì ‘vuotato’); sino alla resurrezione “a Pasqua” “trasfigurato” nella “fulgente” confezione di *uovo* di cioccolato e, dunque, “dolce a vedersi”. Ammirabile sequenza di intelligenti colpi di scena dilogici, che c’invitano a sorridere tranquillamente in grazia di uno *humour* di così alto livello da lasciare intatti i valori di senso apparente. Anche questo fa parte del magistero enimmatico di *Ombretta*.

FANTASIO

(*) vedi PENOMBRA n. 11/06, pag. 15

IL SUPERDERBY DI SNOOPY / 1

Inviare le soluzioni esclusivamente a snoopy.email@katamail.com o a ENRICO PARODI via Costasecca, 69 16040 Leivi (GE), entro il 28 febbraio 2007

1. CRITTOGRAFIA 1?914, 2?... = 539

DOLA

2 – CRITTOGRAFIA 111: 4, 45 = 538

AR.O. OME

3 – CAMBIO DI CONSONANTE 11254

APPARECCHI PER CRUISE E HOLMES

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 31292 = 89

.ICOLETTA GENOVESE

5 – CRITTOGRAFIA A FRASE 247 = 58

DAI POCO DARJEELING

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 38 - 3'311 - 3 = “5” 269

.. RCA I NOIOSI

7 – CRITTOGRAFIA 16: 42 = 58

TURMA

8 – CAMBIO DI VOCALE 1129

MALIA DOPO L'IC

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 65: 114 = 98

T. .FACCENDATO

10 – CRITTOGRAFIA 2632 = 67

CILTICI

FIAT LUX...

Febbraio

1 – Anagramma 24/4 = 10

IL DURO DI SCAMPÌA

Ora che la camera è vuota
sente come un peso nell'alzarsi
il duro dei bassifondi.
Ma comincia il suo solito giro
cercando la forza per puntare in alto
lui che per questo unico scopo è venuto su.
Gira per vie dove resta un'atmosfera degradata
e c'è sempre chi si buca.
Dove con un'alzata di spalle
si risponde a chi spira per una ferita.
Ma c'è anche chi cerca di cambiare

un destino che si compie in una situazione marcia.
Gira con il cuore che scoppia
per arrivare a un punto d'arrivo
ora che nel guardarsi allo specchio vede un passato
che non può certo dirsi insuperabile.
Va mostrandosi pieno di sé
pur sapendo che un arresto segnerà la fine
di un'esistenza dove non ha fatto che errare.
Ma è meglio pensare ai bei tempi
quando bruciava i suoi liquidi
alle corse dei cavalli

che partivano impetuosi allo sparo.
Spesso si avevano discreti bottini
ricavati da quelli che restavano in bolletta.
E poi a sigillare colli
ottenuti a prezzo di vite
cercando sempre di puntare in alto
in attesa di un possibile salto di qualità.
Questi gli istanti passati tra bocche chiuse
con l'impermeabile addosso
senza che una sola lacrima bagnasse il ciglio.
E sapendo di aver fatto fiasco.

ILION



Mural a Scampìa

2 – Anagramma “8”/27/25 = 1’3/67/“7”

BLUES PER L'ENIMMISTICA

Questo nostro sport velato
ha l'aristocratica stranezza
di potersi rivestire
d'esotico. A questo internazionale
diporto
diamogli tanto azzurro,
ché si merita l'onda di un bel blues.

Merci, con trasporto
si potrà dire alla grande:
però quando lancia
il verso negli azzurri sentieri
o remiga su gli abissali misteri,
lascia una scia grandiosa
che tanto piacque ad Alighieri!

Diamogli qualche occhiata fuggitiva
a codesta *Penombra*
che secondo il suo retaggio
catturare potrebbe anche la luna,
con quelle “stelle”
conquistate con tacito piglio
da una sottile ammalianti trama

non senti, qua, in questa
Penombra che ricorda *La Corte*
– a cui la palma spetta –
un'ala grande volare
anche se un po' selvatica t'appare?
(E il gioco antico è ancora nuovo
da poterlo incasellare

in un fruscio d'acque marine).
Anche a menare intorno
le nostre candide ali, qua,
il nostro mondo ha trepidi schiamazzi.
Ci muoviamo tra pallidi ventagli
di palma e morbidi albori
dove i voli hanno figure acquatiche.

Ma io rimango solo, nel grigiore
di un incrinato bosco:
le mie montagne appaiono rocciose.
Un urlo un verso un messaggio
di un gigante
si leva in lato
come il maschio Ursino.

BERTO IL DELFICO

3 – Anagramma 77 = 725

ABILE CHEF

Sa far lo spiritoso, ma esemplare
è, se sta al banco, il suo comportamento:
gira e rigira, lui sa preparare
su due piedi la salsa sempre a tempo...

SER BRU

4 – Enimma 2 5

NEL COLMO DELL'ASSENZA

L'attesa diventa gioco
nel colmo dell'assenza:
lo comprende chi sa amare.
Per istanti muti interminabili
una riserva di energia tratta
da chi punta paziente al banco
investendo tutta la sua fortuna.
Sul filo dove staziona il corpo,
prima dell'azione, non troverà scampo
il bisogno di scompiglio, di strazio.
Un'occhiata allo specchio può bastare
per ingannare lo scorrere di minuti.

Irretire l'argento vivo
fidandosi che dal silenzio esca
la vittoria che cattura nel movimento
il segreto di un'altura e l'occulto del fondo.
Pensiero e distrazione si alternano
in uno strascico di antichi retaggi
fino alla rossa esplosione di bocche
in un rombo vitale che piega il dorso.
È tutto qui il mistero:
nella giunzione tra carne e desiderio,
in un guizzo nell'infinito, riconoscere
il limite tra ciò che vive e muore.

L'ESULE

5 – Cambio di vocale 6 6

CRISI E DISOCCUPAZIONE

Siamo ormai alla notte dei tempi!
Anche coloro che vantano
funzioni particolari
si rendono conto
che la carenza delle entrate
va attribuita
alle frequenti serrate,
va imputata al fatto
che a molta gente,
già precedentemente
messa in ginocchio,
viene sbattuta la porta in faccia.
E allora è inutile predicare!
È necessario continuare
a sperare in una messa a punto
magari sacramentando
sul fatto che qualche ministro
sia propenso ad assolvere
il sacrosanto progetto di legge
relativo al condono.
Comunque, credetemi,
questi sono momenti
in cui non c'è più religione!...

IL NANO LIGURE

6 – Sciarada a scambio di vocali 7 / 6 = 7 6

DONNE

C'è quella silenziosa,
col rapporto al termine,
tacita di per se stessa,
portata a riflettere.
E c'è quella estroversa
che si espone verso gli altri
e che fa testo
presso chi l'ascolta.

C'è quella cerimoniosa
con l'accoglienza di rito
e col servizio buono a tavola
e sempre ben messa.
E c'è quella che ti accoglie
a lume di candela
pronta a svelare
i suoi altari.

C'è quella riservata
che non lascia trapelare
nessun contenuto
del suo intimo.
E c'è quella affrancata
con espressione misteriosa
sulla bocca di tutti
per i segreti celati.

BROWN LAKE

7 – Rombo

```

      O
    O O O
  O O O O O O
O O O O O O O
  O O O O O
    O O O
      O

```

ISOLA, È GIÀ AUTUNNO

Sicilia, ora serpeggia e inizia
la stagione più stridula,

ma tu sei sempre bella
e accendi il cuore di divina grazia

anche se al gelo batte
così incisivo

il profumo diffuso delle zàgare
come un presagio un sintomo un enimma

elettrizzante: basta soltanto un briciolo
d'energia – che fermi

il Tempo,
perché risuoni in te l'Eternità:

il mio declinante tempo
di essere imperfetto:
in fondo, il volo delle morte foglie.

BALKIS

IL FRATE BIANCO

8 – Sciarada 3 / 2 = 5

IL CAFFÈ MI FA MALE

Tante grazie, rifiuto questo espresso.

9 – Cambio di vocale 4

UNA NUOVA PETTINATURA

Questa ti fa invecchiare... dammi retta!

10 – Anagramma 8

API IN CERCA DI NETTARE

Laddove nasce il liquido, qui sciamano.

11 – Scarto iniziale 5 / 4

STRATEGIE PER LA CLASSIFICA

Serve una rete: è buona per l'aggancio.

BROWN LAKE

12 – Cambio d'iniziale 5

PROCESSO CONTRO LA PROSTITUZIONE

Il caso che dev'essere affrontato
come fine ha che il batter sia stroncato.

13 – Sciarada 5 / 5 = 10

BRINDISI AL CLUB

I membri han sostenuto il loro onor
parecchi fiaschi hanno svuotato lor!

14 – Sciarada a zeppa 3 / 4 = 8

IL POLIZIOTTO E IL TOSSICO VAGABONDO

Farà arrestare e s'impegna alla cura:
avanti e indietro a ciondolar perdura...

15 – Cambio d'iniziale 9

PULIZIE AUTUNNALI

Da un colpo di granata è scaricata
la foglia morta nella porta entrata.

16 – Metatesi 4 6 / 5 5

GENTILE NAPOLETANO DEI BASSI

Impagabile, tanto caro è stato:
c'era in aggiunta quel certo spaccato.**MAGINA**

17 – Aggiunta iniziale 12 / 13

L'IMBROGLIONE

Ci prova gusto fregando il prossimo.

18 – Anagramma 5 5 = 10

MORALITÀ...

... e la dritta sicura via fa testo.

19 – Accrescitivo 4 / 6

IL RIASSUNTO

Son molte voci sol per sommi capi.

20 – Cambio d'iniziale 8

IL CANDELIERE

Gira e rigira... rimane una bugia.

PAPE

21 – Cambio di sillaba 11

PROFESSORESSA ODIOSA

Buona cultura vastamente intesa,
però che rompipalle!

22 – Anagramma 8

L'AUTOSTOP PER IL MIO CANE ZOPPO

L'ho chiesto, sì, per Fido poverino...
e per questo che urla esagerate!

23 – Scarto iniziale 10 / 9

UN ALBERGO ACCOGLIENTE

L'"ITALIA" ha una Direzione
che ti fa sentire a casa.

24 – Cambio di sillaba iniziale 7 / 3

TESTO DI RELIGIONE

Teoria per il culto profano.

25 – Sciarada alterna 5 / 4 = 9

UN'AMICA SMALIZIATA

Ammazza se è brutta, Marina!
Ma un po' alla volta, tutto sommato
è diventata una tipa navigata...

Il Nano Ligure Echi del Congresso

26 – *Indovinello 1'4*

L'ALBERGO RAFFAELLO

Il posto era bellissimo, però
con tutto il ben di Dio a disposizione
ci fu chi s'è beccata una querela
perché rubò una mela.

27 – *Bifronte 4 = 13*

I GIUDICI DEI GIOCHI

È ormai passato e quel ch'è stato è stato,
però un discorso ve lo voglio fare:
quelli che han giudicato
sono da condannare.

28 – *Anagramma 5 = 1'4*

MOLTI I GIOVANI AL CONGRESSO

L'ambiente si rinnova: i giovanissimi
però bisogna prenderli per mano,
stiamo freschi a fermarci: ciò mi pare
anzichenò palmare.

29 – *Anagramma 6 4 = 10*

IL BUON TIBERINO

Nel suo piccolo si prendeva cura
dei più morbosi e di quel paziente
se richiamato all'ordine era franco
proprio come faceva *Il Frate Bianco*.

30 – *Anagramma 2 6 8*

DENDI

Tremendamente teso
è sempre in moto, non si ferma mai
va in giro e si propone
ferocemente a metterti nei guai.

31 – *Indovinello 2 10*

SER VILIGELMO SOLUTORE FORMIDABILE

Anche in certi lavori stiracchiati
a spiegarsi riesce, ma talvolta
tira giù qualche moccolo s'è il caso
però bisogna dir che ha proprio naso.



32 – *Lucchetto "5" / 8 = 5*

LA MIA PORTINAIA

Di certo è una linguaccia assai speciale
e non dà proprio esempio di vigore:
sempre in regola, sì, ma come ingrata
e conversa, conversa e ancor conversa.

PIPPÒ

33 – *Indovinello 3*

UN GIAPPONESE IMPORTATORE D'AUTO

Volle iniziar con FIAT
e fu lungimirante;
ho saputo che a Roma
ha il suo rappresentante.

MARIELLA

34 – *Incastro 5 / 3 = 8*

I GIALLOROSSI "TOTTI-DIPENDENTI"?

Pur se qui c'è chi agisce da sovrano,
si batton per poter in alto andare
anche se, per esempio, uno come Doni
adesso in grande forma non mi pare.

PIEGA

35 – *Indovinello 2 5*

UN... GROSSO INCOMODO

Già il terzo è duro! E poi, se si ripete
anche se tende a far solo parete...

MAVÌ

36 – *Anagramma 7*

LE DIVERSE IDEOLOGIE

È solo una questione di principio:
da quando sulla terra l'uomo è nato,
son le politiche suddivisioni
che aree contigue han separato.

IL FRATE BIANCO

37 – *Anagramma 4 5 = 2 7*

TROPPO FORTUNATA A BRISCOLA

Di fronte a Maddalena ecco qualche
rada occasione di barcamenarsi.
Quando ancora una spada era spuntata
c'era stata di scudi la levata.

BROWN LAKE

38 – *Cambio d'iniziale "3"*

LA PICCIOTTA VA IN CITTÀ

Partita dai bei campi
a mezzo servizio va: per i passanti,
per l'opulenta *society* dorata,
ha a volo una reazione, una frecciata!

OLAF

39 – *Indovinello 2 6 1 5*

UNO SCRITTORE DISCUSO

Si alternan chiaroscuri nei suoi tratti
e segue dei binari a tutti i costi,
è lineare ed ha pure spessore
e chi ne apprezza i numeri è il lettore.

PIPPA

40 – *Cambio d'iniziale 5*

IL "RUMORISTA" DI CINECITTÀ

Specialista negli effetti,
questo tipo, assai robusto,
è dritto e ben piantato,
ed in fondo anche un bel "fusto".

MARIELLA

41 – *Cambio d'iniziale 5*

LE PERDITE DEI NEMICI

Piuttosto rilevanti a quanto pare
ed in contrasto poi con certi piani,
perciò si parla di una loro resa,
ma sembra che nessuno alzi le mani.

PIEGA

42 – *Spostamento d'accento 8*

BIONDA FATALE

Esiste in lei la forza di attrazione
che sovente un gran danno porterà.

ALCUINO

43 – *Cambio di genere 4*

LA SOLUZIONE DEI GIOCHI

Spesso mi suona bene, ed è una festa
quando elegante e lucida l'ho in testa.
"Cavo per l'acqua", enigma. Qui fallisco:
questo non lo capisco.

IL FRATE BIANCO

44 – *Sciarada 4 / 4 = 1'7*

BASTA COL TELEFONINO!

Di tanto pecorume è risultato!
Cellulare, si sa, rottura dai,
approfondendo il disturbo oramai,
a causa del fastidio generato.

BROWN LAKE

45 – *Doppio scarto centrale 4 / 4 = 6*

LOLITE

Quella ti fa le corna anche al Cervino,
con quell'aspetto pio va in camporella;
con veli o senza veli, le altre han pose
così allettanti e già peccaminose.

OLAF

*Marienrico*46 – *Anagramma diviso 5 / 2 3 = 4 6*

LE T.V. PRIVATE E L'ATTRICETTA

Sono canali pieni di sconcezze,
per la battuta fuori del comune.
Questa fa la mezzana in forme varie,
ha della stoffa e sempre piena di arie.

47 – *Cambio d'iniziale 7*

AI MIEI GIOVANI CAMIONISTI

Ecco ciò che al bisogno voi galletti
mi avete veramente scaricato;
tal modesto rilievo, in forma varia,
vi farà di sicuro cambiare aria.

48 – *Lucchetto 4 / 6 = 6*

DIVISO DALLA MOGLIE

È capace, però è anche cocciuto
e realmente è preso pel sedere
or che per lui c'è la separazione:
di passar gli alimenti si propone.

49 – *Cambio di consonante 7 / 2 5*

UNA TOP MODEL

In *mise* scura a righe bianche, quanto
sia di classe ci è dato da vedere;
e prigioniero delle sue magliette
vi è rimasto persino il trombettiere.

50 – *Lucchetto riflesso 5 / 7 = 8*

UN POLITICO D'ASSALTO

Farà certo carriera, e pure in fretta:
come ricetta, è bene dargli retta.
Ne fa d'ogni colore, ma è provato
che per formare i quadri è preparato.

51 – *Anagramma 4 / 4 = 8*

L'UNIVERSITÀ DOPO LA RIFORMA MORATTI

Se la si sceglie può portare un alto,
ora che i corsi sono da lei affiancati;
di diverse culture si è arricchita
malgrado i vari tagli apportati.

52 – *Cambio d'iniziale 5*

UN EROE

Anima fiera, del coraggio simbolo,
la sua zampata assai temere fa,
pieno com'è di generoso spirito;
oh quanta birra in corpo ha questo qua!

25^a COPPA SNOOPY

2

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

28 febbraio 2007

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: «3 2!» 4: 1 5 = 7 8

“. ON MI SPOSTO!”

2 – ZEPPA: 1 2 7 6 5

IL VILE CON FRECCIA PIEGATA

3 – CRITTOGRAFIA: 3 1 1 5 7 = 7 1 0

DURAN . E

4 – CAMBIO DI VOCALE: 11 3 3 5

L'ATTUALE BUGIARDO, OK?

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 4 3: 5 1, 1 = 5 9

SEI MEDICO DE . LE NONNE

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE: 3 4 5 = 5 7

L'ADORATO ADORA LA TANGENTE

7 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA: 1 2 5 6, 5 1 1 1 = 4 6 1 2

FE . NET AVE . N . MON . ENEGRO R . MAZZOTTI

8 – CRITTOGRAFIA: 6 6 2 = 9 5

. ERAMI

9 – CAMBIO DI LETTERA: 8 8

FRUSTO COME SEMPRE

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 5 5: 2 1 = 3 1' 4 2 3!

HAI LA MARGHERITA S . TTO I DENTI

C R I T T O

I – Crittografia mnemonica 8 3' 4

BANDIERA CHE NON SVENTOLA

ÆTIUS

II – Crittografia a frase 5 3, 4 4! = 7 9

CHE PORTO, IN CONFIDENZA!

ARTALE

III – Crittografia perifrastica 5 5 5 1 2 2 4' 1 4 = 10 8 2 9

SUBISSARE DI GABE . LE ES . SE

ATLANTE

IV – Crittografia mnemonica 8 8

COLLEGHI DISTRATTI

BROWN LAKE

V – Crittografia mnemonica 8 2 5

CHI ATTRAVERSA IL PODERE

FAMA

VI – Crittografia a frase onomastica 4, 5 4 = 5 8

CARE SPIAGGE TRANQUILLE

FRA DIAVOLO

VII – Crittografia perifrastica 1' 1 2 3 (1 4: 3) = 7 8

HA IL . AN DI ZUCCHERO

IL COZZARO NERO

VIII – Crittografia perifrastica 4 7, 2 4 3 = 6 7 2 5

LE . STO . SIONI DELITTU . . E

ILION

IX – Crittografia a frase 3 2 5 = 1 2 1' 6

PASSI DELLA COMMEDIA

IL LACONICO

X – Crittografia 1' 1 1: 7, 4 1, 3 = 5 1' 6 6

RIO

IL LANGENSE

In quattro e quattr'otto

Qui i n z e p p o i o

Ma una premessa è d'obbligo: Sii breve, raccomanda il direttore. Ma è una parola! Dovrei chiamarmi, con un'altra zeppa, *S i n t e s i o*.

I – ZEPPA 10 1' 10 – Un energetico!

VIGORE CARENTE

II – ZEPPA 10 3 8 – Come hai votato?

VIP DEGLI EXIT POLL

III – ZEPPA 2 5 8 – In proprio

DIVENTA PIOLO A SÉ

IV – ZEPPA SILLABICA 8 3' 7 – Biasimando chi biasima

SBIGOTTIRSI PER CENSURE

* INDOSSATRICI in passerella, sempre meno in carne. Le *longilignee*.

* VA A CAPIRLO quali siano per una donna *i doni idonei*! Vorrei descrivere la faccia di una cui ho osato offrire un gioiellino minuscolo. (“*Perla misera...*” sembrava commentare; “*per la miseria!*”)

* VORREI vederla a Delhi, dove sento che si digiuna come non mai! *India: inedia inedita*.

* QUI DA NOI, almeno, un po' si frena, come impone il salire dei costi. S'è appena visto a Natale: gli operatori del mercato ittico ad esempio han fatto registrare un lievitazione paurosa. I sollevatori di *pesci*.

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Crittografia 1 1: 7? 5 1 1 = 11 5

MO . CH . A

IL MAGGIOLINO

XII – Crittografia a frase 5 7 = 5 2 5

RECUPERA 1, 3, 5 ...

MAVÌ

XIII – Crittografia mnemonica 11 5 “5”

CAPPELLINO

MOSCA

XIV – Crittografia perifrastica 4 3? 2, 2 2 1 1 1 = 9 7

MUCCHIO DI SPI . HE . EI C . MPI

NAM

XV – Crittografia a frase 7 1' 6 = 5 9

CURA SORDI

PIPINO IL BREVE

XVI – Crittografia perifrastica 1 6 5 = 3 9

VITT . RIA DEL GREC .

PIQUILLO

XVII – Crittografia 1 5: 2 1 1' 1 = 4 2 5

NP

PROF

XVIII – Crittografia mnemonica 7 “3 3 5”

PREPARATO DA LOGGE

SACLÀ

XIX – Crittografia perifrastica 4? 12 1 1 4 = 5 1' 4 12

ANIME .. FUNTE

SERSE POLI

XX – Crittografia perifrastica 5, 4 3, 4 = 8 8

RIFERII INDISCREZIONI

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (1)

In palio la tradizionale “caveja” di Romagna da sorteggiare a fine anno tra i solutori totali; medaglie mensili e, a fine gara, una targa da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

28 febbraio 2007

I – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 5 1, 4 6 = 5 11

BROWN LAKE FA A PU . NI

2 – CRITTOGRAFIA 1 10: 3 = 9 5

A . I

3 – CRITTOGRAFIA A FRASE 7 6 = 4 2 7

CHI VA A FARFALLE

a Cingar

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 3 1 1 1 3: 4 = 7 8

. ISPO . TE

5 – Scarto 3 7 9

MATUSALEMME

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 3 1: 1 2 2 = 5 5

L'AUTECTONO

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 7? 2! = 6 6

IL CONTROLLORE FU PIPINO

8 – CRITTOGRAFIA 4 1, 3 3 1 = 2 5 5

CR . I

9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 4 3 1 = 3 2 4

INS . LITI

10 – Procrittografia 2 4 1' 7, 2 = 8 8

SATALLA

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2007 – Votazioni di gennaio

SNOOPY (28+23+26+25 = 102) - Bella la 1ª e bella la 2ª lettura, bella la cesura: che dire di più? – Bel lavoro secco e conciso che si avvale di una serata correlazione esposto 1ª lettura e di una convincente frase finale.

NEBILLE (26+24+22+24 = 96) - Con una semplice 1ª lettura, si ottiene una bella e complessa frase risolutiva – 1ª lettura semplice, ma efficace, in parte viziata dall'impiego del vb. *editare* e della sinonimia *vetta/picco*, entrambi ormai logori; vistoso il cedimento della cesura nel finale della plausibile frase risultante.

OROFILO (25+24+23+24 = 96) - Lavoro essenziale, la cui frase finale, simpaticamente accattivante, vanta anche una buona cesura – Non abusata chiave verbale in 1ª lettura e con un veloce meccanismo risolutivo.

FAMA (27+18+25+27 = 95) - Bella l'idea di *allentate* = *Allen Tate*: una di quelle ‘fortune’ dell'enigmista che ci cade sopra – Discutibile, o quanto meno non esattamente appropriata, l'assimilazione *riducete/allentate*; in compenso, pur se carente nella cesura, la piacevole frase risolutiva strizza simpaticamente l'occhio al letterato USA Tate J. O. Allen.

ILION (22+21+25+27 = 95) - Il programma RAI “Affari tuoi” ha evidentemente stimolato la fantasia dell'autore che ha tratto lo spunto per una gradevole e spiritosa mnemonica.

IL LACONICO (25+23+21+25 = 94) - Proprietà nella scelta del sinonimo, rigoroso ragionamento crittografico, spezzettatura precisa, plausibilità della frase risultante, ma l'assenza di un minimo di brillantezza inventiva rende il gioco un po' piatto.

IL LANGENSE (27+24+22+20 = 93) - Esposto ben definito che dà luogo ad una fluida doppia lettura – Esposto artificioso, privo di senso reale, da cui si origina una frase finale vaga, che risulta oltremodo difficile da interpretare – Gioco ben cesurato con un vb. un po' inusuale, ma accettato dai principali dizionari.

A seguire: *Fra Diavolo* (92); *Pipino il Breve* (92); *Haunold* (91); *Mavi* (90); *Saclà* (90). Inoltre, altri otto concorrenti, con punteggi da 85 a 76.

REBUS

1 - Rebus 2 1'1 4 2? 2! = 5 1 6
collage Lionello

TEX



2 - Rebus 3 2 2 5 = 5 2 5

GIPO



3 - Rebus 4 2 1: 1 1 1 6 3 5 2 = 6 1 9 10
dis. F. Pagliarulo MYRIAM

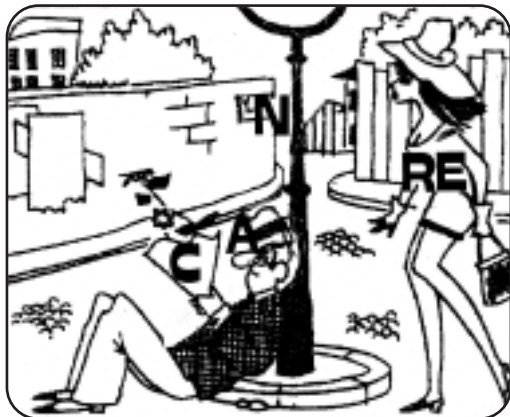


Nel prossimo numero
le soluzioni e le
classifiche della Coppa
Rebus Penombra e del
Concorso Speciale
Rebus 2006

4 - Rebus 3 5 1 1, 2 4 2 = 10 8
dis. Padus IL FRATE BIANCO



5 - Rebus 3 1 1 1'1 2 3 1: 7 4 2 = 5 9 12
BRUNOS



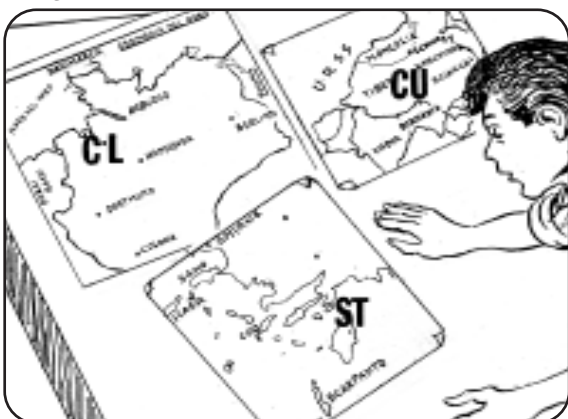
6 - Rebus 3 3 5 6 1 1 = 5 2 6 6
dis. M. Guadagni

ARGO NAVIS



7 - Rebus 1 1 1 1 5; 1 2 4; 2 4 = 7 7 2 6
collage Lionello

COCÒ



8 - Rebus 3 2 4 4? 2! = 5 4 6

L'ESULE



53 – *Anagramma* 9 = 4 5

OPINIONISTI POLITICI CAUTI

È in atto una trama assai sottile
che pare a Mosca certamente ostile;
sapete i competenti lì che fanno?
beh, molto adagio tutti un po' ci vanno.

CONCORSO BREVI 2007

MIMMO

54 – *Incastro* 7 / 6 = 3 2 8

FUGA DI UN PICCOLO SCIPPATORE

Con genio, s'è fregato già una lampada
tutta chiusa con ferrei sbarramenti,
e lui con un gran tuffo a pesce, ansante
fuggì, avendo ai fianchi la Volante.

GABRY

55 – *Cambio di sillaba iniziale* 7

INVITI HARD

«Inter nos, diciamo,
lo scambio faremo:
risposta attendiamo».
La parte mia farò,
ho validi principi:
la storia denuncerò!

GALADRIEL

56 – *Indovinello* 3

CHI DORME NON PIGLIA... CARNE

Approfittando che il primo arrivato
si era addormentato,
lei, che era lì appena capitata
la costoletta intera s'è cuccata.

MARIOLINO

57 – *Anagramma* 6

L'ONOREVOLE

È un buon rappresentante deputato
a un uditorio attento e interessato:
sostiene la sua parte con passione
e poi l'applauso avrà d'approvazione.

ADELAIDE

58 – *Scarto* 5 / 4

FUNZIONARIO TRASFERITO IN GERMANIA

«Di gran capacità, lo devo dire,
specificatamente son dotato;
di stoffa ne ho davvero e umilmente
a Monaco ci vado certamente».

FRA BOMBETTA

59 – *Indovinello* 1'6

UNA BUONA LAMA

Da parte a parte passa, e il fil non perde!

MAVI

60 – *Zeppa* 3/4

AMBIGUO E VIZIATO PILOTA

Non solo prende al laccio, ma s'impenna
persino con chi pure se lo accolla,
e pretende d'avere il cappuccino
oppure non decolla!

CONCORSO BREVI 2007

ILION

61 – *Indovinello* 2 4 8

DONNE AL PRONTO SOCCORSO DOPO UNA RISSA

Un bel gruppetto... si son presentate
chi con un taglio in testa, chi alla gola.
È evidente, se le son suonate,
e metterle d'accordo è una parola!

PROF

62 – *Sciarada* 4 / 7 = 11

LA NUOVA ASSISTENTE SOCIALE

Davvero niente male
anzi tutt'altro
per come essa sappia sempre
mettere una buona parola;
nel riceverla, mi sono detto io:
ce l'ha mandata Dio!

CONCORSO BREVI 2007

MIMMO

63 – *Lucchetto* 7 / 6 = 7

LEZIONE DI GEOMETRIA: IL SEGMENTO

I suoi confini son ben definiti,
è un elemento di una linea retta,
e quando gira in qualche direzione
sul primo piano resta in posizione.

IL FRATE BIANCO

64 – *Indovinello* 1'3

UN PEPERINO

A volte lei sa esser pungente,
melliflua, invece, dice certa gente.
Ama i fiori – non è una novità –
ed è un esempio di operosità.

PAPE

65 – *Cambio di lettera* 5

IL RITIRO DEL CICLISTA

È grottesco, la bocca spalancata
e il vuoto dentro; siamo al lumicino.
Anche la coda dietro si è staccata;
ciclo finito, non è più un girino.

CONCORSO BREVI 2007

SACLÀ

66 – *Indovinello* 2 "3"

LA MINA

Brilla... e rizzare fa i capelli in testa!

MAVI

IL TACCUINO DELLA MEMORIA

67 – *Incastro xxoooyyzooxx*

A NETY, TORINESE
(che coi versi a “doppia” onda incantò
tutti noi in *Penombra*)

Ahi, non è più con noi:
cala perciò in *Penombra*
il senso dei Valori.

Lei, muta, così dolce e soave
si specchiava nel suo fiume, e
al guizzo dell'arcobaleno

attraversava Torino.
Ed ora giace
all'ombra di alte pioppe in dolce pace,

ma lontano da noi.
Il suo Aldilà è un luogo
sereno che a noi indica la

strada del destino – urbano
vigile, mentre fa un cenno
con la bianca mano...

SANDROCCHIO

68 – *Sciarada a scarto 4 / 6 = 9*

CONSIGLI ALLE COPPIE
DEI “SEPARATI IN CASA”

Quando una piccola breccia
incrina la dura separazione
o un barlume si accende
a scongiurare il peggio,
ci si renda disponibili all'ascolto dell'altro,
si sappia rappresentare
un punto di riferimento.
(Forse ritornerà la voglia di cantare...).

La vita dei separati più ardua si rivela
per chi si trova in ristrettezze
in uno squallido appartamento...
Chiusi in se stessi,
dietro muri di silenzio,
in preda a manie di persecuzione,
avvertono il greve influsso
di una cattiva stella.

Ma se si attribuisce il giusto significato
al sottile legame
tuttora vincolante,
può aver termine nel contempo
il senso di paura.
Cessando di pensarsi come *single*,
ricostituendo un insieme,
si alimenta il desiderio
in un ritorno di fiamma.
CONCORSO POETICI 2007

OMBRETTA

I CANTI DEL POPOLO PELLEROSSA

69 – *Cambio di sillaba 8*

MOUNT GRAHAM
(la montagna sacra)

Avvolto dalla nebbia,
l'enorme massiccio
si stende a perdita d'occhio.
Nell'aria aleggia l'ombra del
Grande Spirito e, tra i paurosi
tornanti, nessuno osa sfidarlo
al calar delle tenebre.
Su altari di pietra ha visto
succedersi fedi diverse.
Molte lune sono trascorse,
ma resta il simbolo di mille
illusioni e, al tempo stesso,
di tante promesse tradite
o mantenute a metà.

CONCORSO POETICI 2007

IDADORA

70 – *Anagramma diviso 5 / 8 = 13*

IL PUGNO DI UN CERTO MASSIMO

Si tratta in questo caso di un diretto
che gran valore ha se giunge al petto,
ma pure quando va fuori misura
è un diretto che sempre fa paura.

PIEGA

71 – *Cambio di genere 8*

LA CONCERTAZIONE

Se manca sarà scontro.

PAPE

«... in quel baraccone
luccicante che è l'esistenza»

Dino Buzzati

72 – *Anagramma 5 5 = 10*

II

Che figura faremmo per chi ora
ci guardasse... noi così rigidi
nelle nostre fissazioni degne
del più ostentato bizantinismo:
tu, linda e pinta, con quei tuoi
atteggiamenti verginali soffusi
da un vago fascino slavo, ed io
un povero cristo in afflizione

con te che “su! su!” di continuo
ad ogni piè sospinto mi inciti
a una sorta di ascesi terrena,
poiché a monte di tale affannoso
tour de force c'è sempre quel tuo
intento ch'io attinga a un certo
grado elevato (ma non è che poi
si finirà con l'andare a picco?).

FANTASIO

PIOUILLO

Il Priore: enigmi come musica di conchiglie

A distanza di quattro anni dalla sua improvvisa scomparsa, ancora ricordo le parole dell'amico Priore: "È strano, *Pasticca*. Tu che sei un vero poeta, costruisci "lunghe" enigmistici che grondano bisensi e talvolta paiono crittografie. Io, invece, che fuori del nostro mondo non scrivo versi, compongo poetici che trasudano lirismo. Di certo nessuno potrà mai affermare che tu mi copi o che io t'imbecchi!".

Di ciò discutemmo a San Giuliano Terme, pubblicamente, ai primi di luglio del 2002, nell'ultima occasione in cui siamo stati insieme. Io fui chiamato a "difendere" un suo lavoro, lieve e musicale come uscito dal fondo d'una conchiglia raccolta sulla spiaggia. Lui a spada tratta parlò bene di un mio gioco, tortuoso e duro come feraglia, splendente di significati nascosti, ma certo poco alato.

La giuria ci premiò con un terzo posto ex-aequo e quel risultato da allora mi è rimasto nel cuore come suggello ad un rapporto maestro-allievo vissuto con straordinaria intensità umana e culturale.

Da dove nasceva l'armoniosa produzione enigmistica del Priore? Indubbiamente da una sensibilità non comune e dalla approfondita conoscenza di tutta la poesia-poesia, da quella latina agli autori contemporanei, con netta predilezione per Pavese e Dylan Thomas.

Basta prendere in esame uno dei suoi lavori più celebrati, l'enigma dal titolo "*Concerto d'archi*" (soluzione = il ponte) per chiarire subito il concetto.

È sufficiente leggere l'inizio "*Un giorno, sul letto su cui giaceva/solo...*" per comprendere come, basandosi su un bisenso (letto) certo non nuovo, l'autore riesca con superbo tocco a "trasfigurare" la scena, "sviando" il lettore/solutore dall'oggetto "ponte". Come una indicazione stradale che immediatamente porti lontano dalla via più ovvia.

Un verso e infatti non siamo più sul fiume ma nell'alba di una stanza fredda, là dove giace un uomo, in un giorno che s'apre in solitudine. Quell'uomo si scopre poi che è un vecchio ("*il vecchio ascoltò ancora una volta il suo concerto d'archi*") che si "*tuffò nel lago scuro del suo passato e vide il tempo scavare rughe profonde...*".

Certo, c'è il bisenso "archi" e anche quello del "passato", che scivola come acqua corrente, sul foglio. Il lago può certo richiamare l'immagine del ponte (per qualcuno in modo forse troppo scoperto) ma incastonato nel fluire del racconto questo "lago" pare soltanto rappresentare uno spazio interno dell'anima, la buia memoria dell'esistenza terrena del protagonista. Di più, lo specchio cui un mattino tutti noi siamo chiamati a confrontarci, stilando un bilancio della vita purtroppo trascorsa.

Com'è dura, talvolta, la storia che ci portiamo addosso. Il vecchio "*sulle spalle piegate/sentì i passi della vita vissuta...*". Così come il ponte è attraversato dal continuo camminare delle persone, lui riascolta il lento procedere degli anni, subendo il peso delle stagioni, gli amori, gli errori, i dolori e le delusioni accumulate.

Allora la musica gli porta sospiri "*come mormorii di voci lontane*", così come le acque trasportano dalle sorgenti al mare – remoti echi di conchiglie, appunto – le voci dei popoli, le risate dei bagnanti, il sudore dei marinai sulle chiatte, la disperazione dei suicidi a precipizio nell'estremo gorgo.

Il letto appare inaridito, ogni cosa attorno sembra sterile. In questo ristagnare amorfo, a un tratto l'uomo "*scoprì il suo corpo, attaccato alla terra, come fosse scolpito nella roccia...*".

L'enigma del Priore fulmineo s'impenna, seguendo i picchi di una sinfonia che prorompe a cascata da un'altra, interna, cavità: si passa dalla quasi morte in una stanza chiusa al recupero di una dimensione corporale, che, Dio mio!, fa soffrire ("*allora urlò al vento / che portava la pioggia, e aspettò la tempesta*"), potrà far maledire il cielo, ma si pone comunque come reazione, come rigetto della totale passività.

Così il vecchio "...attese che la luce piena lo possedesse". Ri- ecco un bisenso (luce), appena palpabile entro un'espressione pervasa di misticismo, offerta a quella visione panteista della natura tanto frequente nei lavori poetici del Priore.

Imperioso giunge il gran finale, che va trascritto per intero:

Poi col volto solcato / da un mare di lacrime, mentre il concerto / moriva nel largo e la voce degli archi / finiva nel vuoto profondo, restò ancora / una volta, come tante altre volte, solo / abbandonato sulla sponda del letto disfatto.

Si resta meravigliati dinanzi a una così ispirata vena lirica.

Qui la materia enigmistica è distillata goccia a goccia, in un sapiente alternarsi di trasfigurazioni e parole-bisenso posate qua e là, con mano lieve, come perni non disturbanti focalizzati per lo più nell'ultima strofa dell'enigma. O, se preferite, come fazzoletti "casualmente" lasciati cadere al suolo da vaghe dame.

Riuscire a incantare il lettore-solutore con un bell'inizio e una altrettanto mirabile conclusione, dopo un emozionante viaggio nel mondo delle parole: fossimo capaci di farlo con la penna felice del Priore nel suo "*Concerto d'archi*", sarebbe un risultato straordinario.

Ma certi capolavori (non a caso il gioco venne premiato al Congresso Nazionale di Cattolica) non si possono ripetere. Sono unici forse anche per coloro che li compongono.

Poterli studiare è già un privilegio, rammentarli un dovere per chi ritiene importante l'educazione dei nuovi autori.

Perché, riprendendo Pavese e Giuliano Ravenni, per fortuna "*Ci saranno altri giorni, altre voci e risvegli...*".

Non sempre le albe sono fredde e solitarie. A volte ci si può affacciare a una finestra, col viso accarezzato dal sole che sorge...laggiù...oltre il ponte, sorridendo lieti al miracolo della vita che ogni mattino si rinnova.

RICCARDO BENUCCI

2° CONCORSO FELSINEO

Il gruppo bolognese GLI ASINELLI bandisce il 2° Concorso Felsineo e, ricorrendo nel 2007 l'anniversario della morte di Carducci, grande poeta spesso di ispirazione bucolico-agricola, il nostro *Plutonio* ha elaborato il meraviglioso disegno allegato che rappresenta la scena di un borgo ispirata alla celebre poesia "San Martino".

Tema del concorso è un rebus, accettato esclusivamente nella forma classica o a domanda e risposta.

La scadenza per l'invio degli elaborati è fissata per il

30 giugno 2007.

I premi saranno 3 e consegnati in occasione del 16° simposio emiliano romagnolo che avrà luogo a Budrio la prima domenica di ottobre 2007. I tre rebus vincenti saranno inviati a sorteggio a tre riviste per la pubblicazione.

I rebus dovranno essere inviati per posta (anche elettronica in formato jpg) a: LUCIANO BAGNI - via Toscana 176/3 - 40141 Bologna lucianobagni@alice.it

ORNELLA DI PRINZIO - via Misa, 4 - 40139 Bologna ornella.diprinzio@virgilio.it.



La Crittografia Mnemonica

Molti enigmisti, forse avvertendo l'illiceità di sfruttare la polisemia a metà (cioè per una sola parte della combinazione crittografica), ne hanno fatto un uso completo, creando crittografie impiantate su due o più elementi polisemici, ciascuno ormai così rigorosamente differenziato dal significato originale, da consentire frasi risolutive altrettanto valide, per non dire perfette, di quelle basate su puri omonimi.

Questo – che non può assolutamente ritenersi un ripiego – ha così allargato il campo di quelle crittografie che per sintonia chiamerei “pure”, in quanto ricche nella loro interezza di un doppio senso: caratteristica che io ho più volte considerato basilare, ritenendola congeniale alla Crittografia mnemonica modernamente intesa.

Di conseguenza gli esempi al riguardo non mancano, sia pure lasciando in taluni casi l'incertezza se veramente il nuovo significato, acquisito da un termine per espansione semantica, si discosti totalmente da quello di partenza. Qua giocano vari fattori, tra cui, in primissimo piano, quello culturale di chi giudica e si espone al rischio, sempre presente, di non afferrare le sottigliezze del percorso etimologico.

Tra i possibili esempi prendo, a pretesto di discussione, il seguente:

TRIBÙ AFRICANA = *Composta di more*

I due termini (*composta* e *more*) hanno acquisito veramente una loro identità o vanno considerati ancora legati etimologicamente, ai loro significati iniziali? Se la risposta è un sì alla prima opzione, ci troviamo di fronte a una mnemonica di perfetta stesura, in linea con chi vuole che le frasi risolutive di tali giochi abbiano due sensi, assolutamente estranei tra loro. Chi invece risponde sì al secondo corno del dilemma decide dell'inaccettabilità della frase risolutiva per i vincoli etimologici dei due termini, vedendo rispettivamente in *composta* e in *more* la persistenza del verbo *comporre* e del nome del *frutto*, da cui è derivato il colore della carnagione.

Da parte mia, credo che debbano essere etichettate come eccellenti crittografie mnemoniche (alla pari, ripeto, di quelle che poggiano su omonimi effettivi) le seguenti, che, sempre a mio parere, non ammettono dubbi o discussioni per la ormai svanita parentela etimologica delle parole che compaiono nella risoluzione del gioco con il loro significato originale:

AUSTERITÀ = *Retto filare di vite*
COLONNA = *Pila di Volta*
FERETRO = *La cassa del partito*
L'ENIGMISTICA = *Serve a spasso*
LEPANTO = *Ottomana disfatta*
LOCANDIERA = *Pratica della pensione*
NAVE DA DIPORTO = *Volta a crociera*
RIVISTA NAVALE = *Parata di classe*
SALMA LACRIMATA = *Pianta spoglia*
STOP = *Generale agli arresti*

Com'è ovvio, rimane la possibilità di catalogare diversamente qualcuna delle crittografie in elenco, a seconda dei personali punti di vista. Tale eventualità, ad esempio, si potrebbe presentare per SALMA LACRIMATA = *Pianta spoglia*, dove i due termini risolutivi in prima lettura corrispondono ad altrettanti termini dell'esposto. Ciò non intacca, comunque, l'apprezzamento da me fatto sulla validità della combinazione.

(12 – *continua*)

ZOROASTRO

IL FELSINEO

Solo ora, dopo che *Atlante* mi aveva accennato della morte del *Felsineo* (Luigi Maiano), verso il 22-23 dicembre sono riuscito ad averne conferma dall'ufficio postale di Granarolo (BO) ove lavorava.

Conoscendo il difficile carattere ed isolamento del *Felsineo* penso, a nome del gruppo bolognese, che sia giusto comunque ricordare la sua bravura nei rebus e nelle crittografie sulle riviste ed agli enigmisti che hanno avuto modo di conoscerlo.

KLAATÙ

PENOMBRA piange l'amico scomparso e ne ricorderà prossimamente le sue qualità enimmistiche.

“Sopra una nuova via...”

I lettori più attenti avranno certamente notato l'epigrafe *colloquiando con la perifrasi* in testa a una delle crittografie della colonna “Sotto l'ombrellone” nell'ultimo fascicolo del 2006 di PENOMBRA.

Il gioco, rompendo con la convenzione – che vuole, nel caso in cui il ragionamento preveda un dialogo, che questo si svolga tra autore e solutore – introduce la novità di un colloquio surreale con l'architettura strutturale del meccanismo di prima lettura o, se vogliamo semplificare, direttamente con la crittografia stessa. Per quei lettori cui fosse sfuggita tale innovazione, giova richiamare il citato lavoro per chiarire il concetto:

Crittografia perifrastica
 3 2 6, 1 12! = 10 8 6

ERA B. GIARDO CON NOI DA PRIMA

Soluzione: **già ci mentia**, U *riferire-moti*! = giacimenti auriferi remoti. Il ragionamento, evidentissimo nella sua estrema semplicità, non richiede ulteriori precisazioni se non evidenziare che in questo esempio il “dialogo”, estremamente sintetico, si estrinseca attraverso quel “riferiremoti” palesemente rivolto alla crittografia. Per quanto attiene all'aspetto nomenclaturale, al fine di distinguerla dalla terminologia convenzionale, tale tipologia di gioco potrebbe essere denominata “procrittografia”. Mi auguro che questo sbocco possa suscitare l'interesse dei lettori e stimolare attivamente la fantasia degli autori.

Non resta che attendere e se son rose... con tutto quel che segue.

PIQUILLO

CONCORSINO DI FEBBRAIO

Per questo mese vogliamo tentare un concorsino che in passato non è stato proprio un successo, ma noi siamo testardi e lo riproponiamo. Si tratta di inviare tre sciare in tre versi. Non poniamo condizioni per gli schemi. Sappiamo che l'impresa non è facile, ma abbiamo una fiducia illimitata nelle possibilità dei nostri lettori, quindi aspettiamo le vostre fatiche entro il

28 febbraio 2007

Buon divertimento!

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

SESTA TAPPA

SOLUZIONI: 1) dān *Cingar* I O? sì! = *dancing* ariosi; 2) A C: ne giovan *ile* = acne giovanile, 3) strani siti sinistrati; 4) *Cu*, reperitisi C I = cure per i tisici; 5) sin ivi dà = *a divinis*; 6) *già ci mentia*, U riferire-moti! = giacimenti auriferi remoti; 7) *fio* rediga G? già! = fiore di gag-gia; 8) in sala ti nascon dita = insalatina scondita; 9) *apristi* per U, via N I = apristi peruviani; 10) In zona? No, anzi!

Modulo difficilissimo, come vedremo meglio in dettaglio, che non ha però impressionato più di tanto *Cingar*, al quale è bastato un solo pomeriggio per completarlo, senza la minima incertezza o controlli di sorta. A qualche fuso orario di distanza *Il Leone*, da un paio di giorni in Perù per studiare in *zona* la storia di quel Paese. A parte questi due eccezionali *exploit*, ho dovuto attendere una quindicina di giorni per riceverne un altro, esattamente quello dei tenacissimi *Hertog & Mate*. Anche per quest'anno ammesso, anzi gradito, il controllo delle soluzioni, ma SOLO E SOLTANTO sull'intera frase risolutiva.

SOLUTORI TOTALI (32): *Admiral, Alicia, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Cingar, Cocci C., Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Il Passatore, Klaatù, L'E-sule, Manager, Mate, Mister Jolly, Nemorino, Paciutto, Papaldo, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tello, Tisvilde, Zio Sam.*

SOLUTORI PARZIALI (52): *Achab, Alan, Alcuino, Azzoni C., Berenice, Bianco, Bonci A.L., Brunos, Bruschi C., Buzzi G., Chiaretta, Focher, Fornaciari P., Galluzzo P., Gavius, Gianna, Gian Papa, Gommolo, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Langense, Il Maggiolino, La Cucca, Laura, Lemina, Lidia, Linda, Lora, Lucciola, Magina, Mavi, Merli M., Merzio, Mimmo, Moselli N., Montenovio, Myriam, Nam, Nicoletta, Ombretta, Uno più Uno, Orazio, Paola, Pasticca, Pippo, Renata di Francia, Rigatti Y., Rugantino, Ser Bru, Willy, Zammù.*

CLASSIFICA FINALE (19 totali): *Arcanu, Arianna, Atlante, Belcar, Cocci C., Fra Diavolo, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Passatore, Klaatù, L'E-sule, Mate, Mister Jolly, Nemorino, Paciutto, Saclà, Tello, Zio Sam.*

NEL DETTAGLIO

(Giochi risolti o non risolti: riferimenti ai parziali)

1) Dopo gli inutili tentativi di ottenere direttamente dal sottoscritto notizie sul "figlio di Tisvilde", i solutori – praticamente tutti – si sono messi a navigare in Internet, occupando a lungo ogni sito possibile, soprattutto quelli danesi. Mi sbaglierò, ma secondo me sarebbe stato molto più semplice leggere il cappello della mia relazione di pagina 16 sul numero penombrino di ottobre. Si sarebbe inoltre evitato il rischio, sventato per miracolo, di un incidente diplomatico con la Danimarca. Sono venuti in qualche modo a capo della questione i Padanei, i Modenesi, *Il Cozzaro Nero*, nonché l'isolatissimo *Merzio*, del quale non ho potuto, però, apprezzare dei "percing ariosi", oltretutto difettosi e fuori di moda.

2) Gioco di ordinaria amministrazione, mancante ai frettolosi *Alan* e *Pasticca*, come pure al non più giovane (e quindi non affetto da certi disturbi) *Gian Papa* (Bentornato!) assieme al quale sono stato testimone nell'ottobre scorso a Cattolica, della definitiva chiusura del GIROTONDO di *Picci*, proprio nell'anno del centenario della fondazione del GIORNALINO DELLA DOMENICA di *Vamba*, di cui la testata forlivese si era assunto il compito – dopo la scomparsa del LUMINO DA NOTTE di *Fra Bombarda* – di continuare le tradizioni di solidarietà e fratellanza.

3) Gioco di tipo ludolinguistico, nemmeno troppo male se paragonato a quello che si vede in giro, risolto soltanto da *Magina* (che ha inviato anche una debole *stragi rese registrate*) e da *Modena* e *Dintorni*.

4) Non mi sembrava tanto semplice, eppure è stato risolto tranquillamente da tutti.

5) Questo invece, che mi sembrava di incoraggiamento, ha provocato numerose ed inaspettate cadute, anche da parte di noti latinisti. Risolto da *Magina*, *Merzio*, *Parisina*, *Zammù*, *Rugantino*, *Il Cozzaro Nero*, *Nam* e dai Cuccioli di *Pippo*.

6) Esperimento molto gradito. Si sono salvati dalle numerose cadute *Alan*, *Lucciola*, i Padanei, *Haunold*, OR.LI.NI., *Parisina*, *Zammù* e *Magina*. Qua e là i giacimenti auriferi sono apparsi scanci, nativi, cinesi e persino sconci. Con questi ultimi, mi riservo di fare i conti a Cattolica!

7) Gioco – questo sì – di tutto riposo, mancato però ai Pellicani (*fiore di maggio*), *Rugantino* (*fiore di Taggia*) e *Merzio* (*fiori di raggia*). Ma è proprio finita l'era degli stornellatori?

8) Gioco abbastanza spiritoso, particolarmente adatto per questo tipo di gare, ma non gradito da *Nam*, *Pasticca*, *Gian Papa*, *Lucciola* (che pure il greco lo conosce bene!), i Padanei, *Il Cozzaro Nero* ed *Alan*.

9) Ho avuto la netta impressione che senza l'aiuto del computer, gli *apristi* (da APRA, acronimo del movimento politico, particolarmente attivo in Perù, "Alleanza Popolàr Revolucionaria Americana") sarebbero rimasti sconosciuti a parecchi. La soluzione figura nei moduli di *Modena*, *P. Fornaciari*, *Rugantino*, *Magina* e *Merzio*.

10) Il gioco è risultato il più difficile della puntata ed ha tenuto a lungo sulle spine fior di Campioni, come, ad esempio, *Atlante* e *Fra Diavolo*. *Magina* vi ha perso la stella con *In coma? No, mica!* Meglio *Merzio* con *Si nota? No, sita!*. Fuori dalla grazia di Dio tutti gli altri numerosi tentativi, che non cito per carità di Patria.

PICCOLA POSTA

(che scelta difficile!)

MANAGER - Nella "cronaca" del precedente ombrellone mi hai completamente dimenticato; e pensare che avevo trovato subito il n. 8, da te definito osso duro.

Hai ragione e me ne dispiace. A mia parziale scusante, ti dirò che Cesare, nonostante le mie reiterate richieste, non ha mai voluto pagarmi un segretario. Voglio comunque sperare che questo non pregiudichi la tua venuta a Cattolica per l'annuale Convivio di Primavera.

HAUNOLD - Certo che l'anno lo finisco proprio male! Ignoro chi sia il figlio di Tisvilde, non riesco a capire quali siano i "peruviani" in questione e non so venire a capo dell'antipodo e della crittografia a rovescio, giochi che amo moltissimo. Mi accontenterò dell'insalatina scondita (ottima per la mia dieta!) e di poco altro, sperando di far meglio nel 2007.

Ed io t'aspetto volentieri, sempre con la speranza che il tuo esempio sia seguito da molti.

FRA DIAVOLO - Questa mattina... "mi sono alzato, ed ho trovato l'invasor"? Tutt'altro: ho risolto l'ultimo gioco mancante, proprio mentre la mia... Suor Angelica mi portava il caffè.

Complimenti, e grazie per la passione e la costanza con cui mi segui. Vedo solo ora l'anagramma propostomi da *Tello*. Ti farò sapere qualcosa al più presto.

IL LEONE - Modulo simpaticissimo per le numerose trovate originali e genialmente spiritose - Mi riferisco, in particolare fra le altre, alla crittografia 6) con la sua surreale epigrafe alla perifrasi, che si traduce in un umoristico e tecnicamente convincente riferiremoti! E poi alla 8), in cui spicca lo spassosissimo neologismo dattilogenesi creato "ad hoc" per insaporire una insalatina altrimenti scondita. Magistrale nella 9) il bisenso apristi, nuovo di zecca, che mi ha fatto penare non poco. A mio parere, un modulo a dir poco strepitoso che chiude in bellezza l'edizione 2006 dell'Ombrellone! Ti aspettiamo impazienti nel 2007, con la viva speranza che il prossimo non sia ancora l'anno della tua grande soddisfazione, quella che stai inseguendo disperatamente da quasi mezzo secolo, di vedere irrisolto un tuo gioco.

Per quanto riguarda la parte finale della tua come al solito ben pagata lettera, ti sbagli di grosso: l'ESULTATE! l'ho intonato – eccome! – sia pure avvalendomi degli squilli trionfali del leggendario Bernardo De Muro, il grande tenore sardo Amico di Cattolica ed il cui nome, forse più di ogni altro, rivaleggiò a lungo col mito di Caruso. Quando l'ho intonato? Quando ho visto arrivare le soluzioni di *Cingar* e tue. Roba da cataplessia!

Ciaòne.

PIQUILLO

ESTRAZIONI DEI PREMI

Caveja: Il Gitano

Targa: *Cingar-Tisvilde*

Medaglia Piquillo: *L'Esule*

Medaglie Comune di Cattolica: *Nemorino*, *Paola Fornaciari*, *Alan*. *Il Cozzaro Nero*, *Admiral*, *Rugantino*

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 1 - GENNAIO 2007

GIOCHI IN VERSI: 1) mannite tarocchi/agli = conchiglietta marina - 2) aghi/lingotti = ghigliottina - 3) la scheda elettorale - 4) gloria/santi = giornalista - 5) il mondo apolitico = l'amico di Topolino - 6) pollice/indice/medio/anulare/mignolo - 7) mano/vano - 8) male fatte/le fattezze = mazze - 9) bocca/cacio = boccio - 10) cercatori d'oro = to-reador ricco - 11) pialle = le Alpi - 12) apolide = pali/ode - 13) il riccio di mare - 14) erta = rate - 15) il "Premio Campiello" - 16) lati/rena = la retina - 17) il mare - 18) capino/pelli/banco = cappellino bianco - 19) giornali = i gol in area - 20) pastello/castello - 21) l'eunuco - 22) sultano = un salto - 23) la mano morta - 24) levatrice/lavatrice - 25) fettine tenere - 26) prelato pelato - 27) tavoletta/favoletta - 28) aerostato = sarto ateo - 29) malviventi/mal di denti - 30) il pianoforte - 31) i monti/le colline = il tè con il limone - 32) orbo/morbo - 33) la lampadina - 34) bottino/fantino - 35) il carcerato lieto - 36) cinto/conti - 37) merino/un velo = il numero nove - 38) foro/forno - 39) aglio/vaglio - 40) legame/legname - 41) face/pace - 42) bubbone/burrone - 43) sole/sale - 44) canguro = congrua - 45) pane/cane - 46) sarto veloce = stereo/calvo - 47) mari/armi - 48) barca/forca - 49) il Taro = l'atrio - 50) volpe/coli = colpevoli - 51) angelo/vangelo - 52) strategia = sigaretta - 53) scopo/scoop - 54) PIL/lacché/re = pillacchere - 55) argine/enigma = arma - 56) droga/deroga - 57) la lavatrice - 58) cavalli/cavalloni - 59) sabbie/lido = basi deboli - 60) il camion - 61) S.O.S./petto = sospetto - 62) Mare Artico = ricamatore.

CRITTOGRAFIE: I) avere in serbo - II) strip?! schizzata! = "strip" schizzata - III) va M, P, pro caci = vamp procaci - IV) s'è per emerito = saper è merito - V) rimedi allentate = rime di Allen Tate - VI) S con T ròdici: viltà = scontro di civiltà - VII) prive di bile: prevedibile - VIII) "Rifiuto e vado avanti!" - IX) FE stantio v'azioni = festanti ovazioni - X) areano ninfetta = area non infetta - XI) cava li E, rato con C esso = cavalierato concesso - XII) piaccion i piccioni - XIII) sta TI con F ed E rati = stati confederati - XIV) tu T èditagli a picco là = tute di taglia piccola - XV) C a settar, USTICA = casetta rustica - XVI) al levare C avalli = allevare cavalli - XVII) partite D el U, denti = partite deludenti - XVIII) S: in gola reperisco pio = singolare periscopio - XIX) parata di Doni - XX) tèmamo: io so = tema noioso.

25ª COPPA SNOOPY (I): 1) coll'ERICA S c'è nata = collerica scenata - 2) se tacciare far IN A = setacciare farina - 3) a LIDIA qui LA = ali di aquila - 4) prendi letto prediletto - 5) fa M O: sì a te nei = famosi atenei - 6) domando comando - 7) A: mori fradici ottenni = amori fra diciottenni - 8) disse R TARDAR: T è = dissertar d'arte - 9) inesauroibile in Esaù bile - 10) è strinse cari? D e è = estrinsecar idee.

QUI LEGGO DOPPIO IO DI SIN & SIO: I) ti fo seria tifoseria - II) apri così, to', aprico sito - III) le primipare lepri (mo pare) - IV) sperperi 'S' per perì.

CONVIVIO CRITTOGRAFICO DI ILION (I): 1) GR ad ASSO è saltato = gradasso esaltato - 2) N E resi, BILLE = nere sibille - 3) R a Giona resa diamo: R chiama = ragionare sa di amor chi ama - 4) I P O veri? G esuliamo = i poveri Gesù li amò - 5) I M Magina recano? rese, rate! = immaginare canore serate - 6) l'avo ride, Liberati = lavori deliberati - 7) Fabbri carpando l'E = fabbricar pendole - 8) Pelissero l'isserò - 9) Barbieri par a te = "Barbie" riparate - 10) à Margò di men Ti = amar godimenti.

REBUS: I) A va in continente = ava incontinente - 2) per donare là van I T A = perdonare la vanità - 3) G a I agita a L coll'epa TI? no! = gaia gita al colle Palatino - 4) F in I, giacché dietro R IC à, ma TE? = fini giacche di Etro ricamate - 5) è la B orazione di GI? tal è! = elaborazione digitale - 6) prese NZ E con C rete = presenze concrete - 7) V à lenti per I: TI! = valenti periti - 8) U sci: rema L con ciò = uscire malconcio - 9) IN è briantea Roma = inebriante aroma - 10) F R eschimesi tra S C orsi; AVA renna = freschi mesi trascorsi a Varenna.

& 1 (*mannite/tarocchi/agli = conchiglietta marina*; s.a. "Ofelia" di *Gianna di Spagna* - Tante 'conchiglie' il Laboratorio Delfico ci ha offerto e quanto belle, ma nessuna ha l'enimmistica iridescenza di questa *conchiglietta* straniata da *Gianna di Spagna* nell'ambito di uno schema splendido e con l'incanto di una poesia magica, tutta sorgiva dal sostrato tecnico del lavoro; e così umanizzata in un'"Ofelia" di struggente tenerezza, lei ancora "nell'anima bambina", con "lunghe trecce" e "in tunica leggera". Spiace non poterle dedicare tutto lo spazio che merita. Ma nell'albo d'oro di PENOMBRA resterà questo momento di pura lirica dilogica che circonfonde di tanta pietà il cadavere galleggiante di "Ofelia": "... L'esile spicchio/d'una luna curva, in te già posa/la spirale iridata del silenzio". Meravigliosa epigrafe in cui tecnica e poesia rifulgono di eguale luce. Complimenti, cara *Gianna*!

& 3 (*la scheda elettorale*; s.a. "Donne sole" di *Brown Lake*) - Esemplare svolgimento di enigma ad ampio respiro, appunto perché sostanziato di dilogie da primo al ventiquattresimo verso. Un impianto opportunamente anaforico che dà una funzionale cadenza a *la scheda elettorale*, qui ripresa da tutti i suoi punti di vista che, nell'insieme, completano l'identità del soggetto reale nello stesso modo con cui le "Donne sole" acquisiscono concretezza di credibile umanità. Tutto, dunque, è perfetto.

& 4 (*gloria/santi = giornalista*; s.a. "L'ex premier e i suoi fedeli" di *Ser Bru*) - Ogni lavoro di *Ser Bru* è un 'invito a nozze', quelle dell'amenità più gioiosa con la 'beltà' di una tecnica che, sul piano del senso apparente, sa anche lasciare un segno bruciante. Stavolta è toccato a quell'"ex premier", e si noti l'immediatezza di conversioni del dettato ambiguo ivi dispianato in maniera così magistrale da suscitare gran piacevolezza.

& 6 (*pollice/indice/medio/anulare/mignolo*; s.a. "Il mago del lotto in TV" di *Idadora*) - Iniziare il nuovo anno con un indovinello in successione di *Idadora* è in miglior auspicio che PENOMBRA poteva augurarsi, giacché quest'autrice sa trasformare le dilogie in *exploit* tecnici che sono di per se stessi vere e proprie 'delizie' di straniamenti subitanei, brillanti, intelligenti, spiritosi e allegramente consentanei ai due piani di lettura. Il tutto con un'economia di mezzi enimmatici ognora originali nel centrare il nucleo semantico dei soggetti reali al primo colpo. Si rilegga, per questo, l'amenissimo *mignolo* "mago del lotto in TV": "per far cinquina all'ultimo minuto". Che formidabile *en plein*! E che simpatia quest'enimmistica di *Idadora*!

& 19/26 ("Il Nano Ligure modenese") - Straordinaria 'colonna' di lavori del *Nano Ligure* 'reduci' dall'ultimo Congresso, 'colonna' da cui emerge l'indovinello su l'*eunuco* che paradossalmente rispecchia tutto il 'vigore' dello stile migliore di quest'Autore, giunto ai nostri giorni con l'aire creativo del più fervido dei novellini. È un indovinello, diciamolo subito, per intenditori dell'enimmografia più costruttiva di là dalla labilità di qualsiasi *nouvelle vague* di oggi e di domani. Un lavoro che va letto con la serena apertura mentale di chi non si 'turba' per 'certe' parole artatamente demonizzate. Un lavoro che va riguardato con la piena coscienza dei valori autentici dell'enimmistica quale ci perviene da una tradizione più che geniale. Un lavoro che, come tanti del *Nano Ligure*, va traguadato - per apprezzarlo nella sua interezza - con un occhio al soggetto apparente e con l'altro al soggetto reale, così da avvertire lo *humour* dei primi due versi: "A salvaguardia dei principi austeri (= ma sono principi, e si capisce di che genere)/certi attributi non sono graditi", e afferrare le sfumature di quegli "attributi", per poi sorridere del verso finale con quella tranquillità del manzoniano padre Cristoforo, cui *omnia munda mundis*... diamine!

FANT.

Solutori dicembre 2006: 72 / XX

ÆTNA Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto

ALL'OMBRA DEL NURAGHE Cagliari 69-17

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca

ALPI APUANE Carrara *_*

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE Padova 70-14

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO Ferrara

Benecchi Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

DUCA BORSO / FRA RISTORO Modena 71-17

Bagni Luciano
Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabrielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio

Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT Internet *_*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE Firenze *_*

Bemporad Renzo
Calduzzi Vittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA Genova *_*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE Cattolica *_*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI Biella 70-14

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I CAMPANELLI Napoli

Arena Giuseppe
Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI Roma 58-7

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI Roma *_*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI Cogozzo - Mn *_-12

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI Torre Pellice 69-16

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I VERSILIESI Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

IL CARRO DI TESPI Livorno 70-13

Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA Catanzaro 71-*

Ferrini Anna
Filocomo Carmelo
Filocomo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA Trento 70-11

Armani Antonia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM Milano *_*

Belforti Carlo
GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR Trieste 60-13

Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI Trentino 70-3

BOSCHETTI Manuela
Dalmazzo Brunilde
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI Palermo 67-10

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA Ancona *_-13

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio

Luchetti Renata
Merli Elisabetta
Merli Marinella

PISORNO Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodovico
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
Parodi Alda

RECANATI Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA/IL PRIORE Siena 48-3

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO Crema 53-5

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariaros
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola	70-*
Bincoletto Paolo	69-14
Blasi Marco	70-9
Calvitti Luigi	60-8
Ceccarelli Daniele	
Cesa Claudio	*_*
Cocci Celso	71-*
Fausti Franco	66-10
Fozzati Gabriele	51-3
Galantini Maria	66-13
Lotti Mario	
Luciotti Magda	
Marchini Amedeo	49-13
Micucci Giovanni	*_*
Monga Germana	63-9
Nastari Virgilio	
Pace Antonio	71-*
Padronaggio Franca	
Pansieri G.P.	45-3
Turrini Fabrizio	50-12
Vignola Carla	68-15

CAMPIONI SOLUTORI 2005

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT • FIRENZE
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)